



# Regione Europea

Tirol - Alto Adige - Trentino  
Bruxelles



- EVENTO** Pensare su scala europea - agire a livello locale: il ruolo degli Stati federali e delle regioni nella strategia dell'UE per la gioventù
- ORGANIZZATORI** JUGEND für Europa
- LUOGO** Comitato delle regioni, Bruxelles
- DATA E ORA** 12 novembre 2013, ore 11.00-16.30
- RELATORI** Jean-François Istasse - Vice Presidente della Commissione EDUC del Comitato delle regioni  
Johannes Bergunder - GOEUROPE!  
Helma Kuhn-Theis - Membro del Comitato delle regioni, Saarland  
Jungkamp Burkhard - Sottosegretario di Stato del Land Brandenburg  
Pascal Lejeune - Funzionario della Commissione europea, DG Istruzione e Cultura

Il 12 novembre, presso il Comitato delle regioni, si è tenuta una conferenza sul ruolo degli stati federali e delle regioni nell'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù. Tenuto conto che in molti Stati membri la competenza in materia di occupazione e politiche giovanili è in capo alle autorità locali e regionali, che giocano un ruolo decisivo, la conferenza mirava ad accrescere la consapevolezza del ruolo e del mandato politico delle regioni.

Il Vice Presidente della Commissione EDUC Istasse ha affermato che in Europa ci sono 5,5 milioni di giovani disoccupati, dato che dà conto dell'incertezza del futuro lavorativo dei giovani. È pertanto necessario che politica e società civile si impegnino a loro favore, con il coinvolgimento di tutti i livelli di governo.

Il rappresentante di GOEUROPE! Bergunder ha invece mostrato e commentato l'esito di un sondaggio che poneva le seguenti domande:

- cosa preoccupa i giovani (disoccupazione giovanile, crisi finanziaria, lavori sottopagati, necessità di esperienze lavorative, esclusione sociale e povertà, riconoscimento del volontariato);
- cosa vogliono i giovani (occupazione a lungo termine, investimenti nell'istruzione, pari opportunità, solidarietà in Europa, qualità della vita, lavoro nelle aree rurali, riforme sul mercato del lavoro, valorizzazione dei corsi di formazione e dei tirocini, coinvolgimento nella politica, miglioramento della mobilità degli studenti);
- cosa si aspettano i giovani dai responsabili politici a livello locale e regionale (focus sulla comunità locale, partecipazione alle decisioni politiche, sostegno a nuove idee di imprenditorialità, miglioramento del sistema d'istruzione, miglioramento del programma di mobilità, incoraggiamento dei giovani ad essere cittadini attivi, collaborazione con altre regioni, miglioramento dell'attrattività delle regioni).

Secondo questo sondaggio i giovani coinvolti in politica sarebbero coloro che hanno un'elevata istruzione: sarebbe dunque necessario sostenere la partecipazione di tutti i giovani.

Bergunder ha infine posto l'accento sulla necessità di finanziamenti nelle regioni per attuare le politiche sulla gioventù.

La conferenza era suddivisa in quattro workshop, di cui uno sul tema "Strumenti e ambiti di intervento per le regioni nella strategia dell'UE per la gioventù". Le buone intenzioni non bastano, ha avvertito Kuhn-Theis, membro del Comitato delle Regioni, affermando che le regioni hanno bisogno di risorse sufficienti e strutture effettive per attuare a livello locale la strategia. Kuhn-Theis ha quindi presentato una buona prassi di cooperazione transfrontaliera sull'apprendimento formale ed informale tra il Saarland e il Lussemburgo.

Secondo il Sottosegretario di Stato del Land Brandenburg Jungkamp, la politica dovrebbe essere più trasparente e combattere la disoccupazione giovanile, ma dovrebbe anche favorire la partecipazione attiva dei giovani alla politica. In Germania la strategia per la gioventù vede una cooperazione tra il livello federale e i Länder, che lavorano a stretto contatto con il Ministero dell'istruzione. Jungkamp ha illustrato infine la cooperazione transfrontaliera con Lituania, Austria ed Amburgo nell'ambito della mobilità dei giovani.

Lejeune, funzionario della Commissione europea (DG Istruzione e cultura), ha illustrato Erasmus+, il nuovo programma europeo a supporto dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che sostituisce il LLP - Lifelong Learning Programme - per i prossimi 7 anni. Il nuovo programma unirà in un'unica struttura una serie di programmi separati, includendo ora anche lo sport, ed avrà come focus la cooperazione, il sostegno alle politiche in materia di istruzione e formazione e la mobilità. La mobilità, in particolare, oltre a consentire ai giovani di andare all'estero e di accrescere le loro competenze linguistiche e culturali, favorisce l'occupazione. A tale ultimo proposito, ha inoltre sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle agenzie nazionali nel sostegno delle organizzazioni giovanili. Lejeune ha evidenziato la necessità che i giovani siano più flessibili e creativi, ma anche più aperti alle iniziative a livello regionale. Egli ha concluso il suo intervento affermando che attraverso partenariati tra regioni e la condivisione di esperienze, così come tramite piccoli progetti creativi e la cooperazione tra scuole e centri di formazione, si può combattere la disoccupazione giovanile: il coinvolgimento dei giovani rimane tuttavia un aspetto essenziale di questo processo.

**Rappresentanza della Regione europea Tirolo - Alto Adige - Trentino**

45-47, rue de Pascale, B - 1040 Brussels

[provincia.trento@alpeuregio.eu](mailto:provincia.trento@alpeuregio.eu)

Tel.: +32 (0)2 743 27 00 – 01

Fax: +32 (0)2 742 09 80